

Lucio Barani, un viaggio tra i ricordi

L'ex senatore ripercorre, in una lettera inviata alla Nazione, i suoi anni da sindaco di Aulla a 30 anni dall'elezione

AULLA

di **Maria Nudi**

Amarcord della sua esperienza di sindaco, amarcord di una pagina di storia aullese quando un medico è stato «prestato» alla politica e ha amministrato il territorio. Era l'8 agosto di 30 anni fa quando Lucio Barani è stato eletto sindaco. E alla Nazione commenta così la sua elezione: «Mi volevo dimettere il giorno dopo, non mi ritenevo capace di amministrare una comunità». Lucio Barani ha scritto una lettera nella quale si racconta: «Sono stato eletto sindaco di Aulla e ininterrottamente ho avuto l'onere per 14 anni, dal 1990 al 2004, di essere sindaco portando Aulla ad uno sviluppo socio-economico-politico-occupazionale-culturale e con reddito pro-capite più alto della Toscana. Aulla ha ospitato i campionati nazionali studenteschi nel 2002 al centro sportivo di Quercia con piscina, pista di atletica, palazzetto dello sport, due campi da tennis e uno di calcetto. E' un campo sportivo che ha ospitato per 10 anni il Milan Junior camp (con i big del calibro di Barresi Evani, Costacurta, Colombo ed altri ancora). Nei miei ricordi c'è la prima ordinanza in Italia sull'obbligo del sale iodato e il più importante studio sul gozzo tiroideo con i professori Antonelli e Pinchera. Il ritrovamento



della tomba di San Caprasio, il patrono della via Francigena che è il più importante ritrovamento spirituale e archeologico del nuovo millennio con un investimento economico importante. E ancora le notti aullesi con le discoteche Duple' e Paprica, il Festival Irlandese, il palio delle

L'IMPEGNO

Tra le iniziative da lui promosse, i campionati nazionali studenteschi al centro sportivo di Quercia

L'ex segretario del Partito Socialista, Lucio Barani, è stato senatore e sindaco di Aulla per 14 anni dal 1990 al 2004

contrade, il premio Lunezia con Fabrizio De Andrè, Vasco Rossi, Antonello Venditi, Zucchero, i Nomadi, la Banda Bardò, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti, gli 883 che hanno portato centinaia di migliaia di presenze. Il primo sindaco baby come vaccinazione civica, l'ufficio antimalocchio, il cimitero degli affetti per cani e gatti. Le strutture per anziani Sanatrix, Michelangelo, Tiziano, Villa Rosa, il centro di socializzazione di Quercia, il centro Daniela a Quercia con centinaia di dipendenti. Il campionato mondiale del gioco della morra a Bibila, la calza più lunga del mondo della Befana a Quercia e il presepe di Pallerone. Poi il Comune dedipietrizzato, la stele alle vittime di Tangentipoli, la prima piazza "Craxi" al mondo e il monumento a Bettino. La cittadinanza onoraria conferita e consegnata a Bettino Craxi ad Hammamet. E poi l'unico sindaco con Gonfalone e fascia tricolore ai funerali di Bettino Craxi con corona di garofani rossi (l'unica presente). E tanto altro». E quel garofano rosso Lucio Barani, che è stato anche senatore, lo indossa sempre, simbolo della sua fede politica. Del resto il giornalista Giampaolo Pansa ha celebrato Lucio Barani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

